



COMUNE DI LOZZO ATESTINO
Provincia di Padova

Accordo quadro per l'affidamento del
Servizio di manutenzione ordinaria
delle sedi stradali ed opere accessorie
Anni 2021 - 2023

DUVRI

Documento unico di valutazione del rischio da interferenza

Sommario

Art. 1.	PREMESSA.....	3
Art. 2.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	4
Art. 3.	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE GENERALI PER L'APPALTATORE	5
Art. 4.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	6
Art. 5.	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	10
Art. 6.	STIMA ONERI DELLA SICUREZZA.....	11

Art. 1. PREMESSA

Il presente documento contiene le misure di prevenzione e protezione da applicare al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori del Comune di Lozzo Atestino e/o di altre imprese, nonché da ogni eventuale altra persona presente sul posto dove l'impresa aggiudicataria dovrà fornire il servizio in oggetto.

Nel caso in cui la ditta appaltatrice dovesse individuare eventuali rischi di interferenza non segnalati, o misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi di interferenza, la stessa dovrà sottoporre al Comune di Lozzo Atestino le modifiche e/o integrazioni al documento ritenute opportune. Il Comune di Lozzo Atestino, dopo opportuna valutazione, procederà quindi alla rielaborazione del presente documento che dovrà essere nuovamente sottoscritto da entrambi i rappresentanti dei contraenti.

Il documento ha lo scopo di:

- ✓ promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ✓ ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ✓ ridurre anche per i possibili utenti/cittadini delle aree pubbliche ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare.

Il presente documento, è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal Committente deve essere aggiornata nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali

rischi di interferenze. In tal caso, anche su segnalazione dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, il documento sarà adeguato alle sopravvenute modifiche e, a ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate e alle conseguenti soluzioni individuate.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli

lavoratori autonomi, i quali, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del d.lgs. 81/2008.

Art. 2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria delle sedi stradali e delle opere accessorie quali marciapiedi, spazi di sosta, eventuali sottoservizi di competenza comunale, finalizzato a garantire e mantenere in idonee condizioni di sicurezza le infrastrutture per il transito degli automezzi e dei pedoni anche nei casi di cedimenti o danni imprevisti e imprevedibili.

A titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo le principali attività da eseguirsi da parte dell'impresa sono le seguenti:

- piccole riparazioni localizzate;
- rappezzi con conglomerato bituminoso o altro idoneo materiale di ammaloramenti localizzati della pavimentazione;
- interventi, anche di tipo strutturale, su ponti e opere d'arte minori consistenti nella reintegrazione strutturale, demolizione e riparazione parziale di calcestruzzi e c.a.;
- riparazioni e rifacimento di opere di scolo delle acque;
- riparazione e consolidamento di ponticelli, tombini, muri di sostegno, gabbionate;
- altri interventi sul corpo stradale quali interventi di sgombero degli smottamenti;
- interventi su rilevati e scarpate;
- manutenzione reti paramassi e altri apprestamenti per il consolidamento delle scarpate;
- manutenzione e ripristino di difese spondali;
- pulizia degli alvei di rogge, torrenti e canali colatori;
- interventi sugli elementi accessori della piattaforma (banchine, cunette, cigli erbosi, arginelli, ecc.);
- ripristino di tratti di pavimentazione bituminosa;
- interventi atti a mantenere in efficienza, a ripristinare o ad integrare i sistemi di sicurezza e protezione, quali: barriere di sicurezza, segnaletica verticale, segnaletica orizzontale, delineatori di margine, ecc.;
- opere civili per impianti tecnologici (illuminazione - telecomunicazione) consistenti nel ripristino di canalizzazioni guidacavi, condotte orizzontali e verticali con integrazione e/o sostituzione di tubazioni, pozzetti, ecc.;
- opere di fondazione per segnaletica e impiantistica varia;

- opere di pulizie e di spurgo:
- pulizia cunette;
- spurgo tombini e fossi di guardia;
- assistenza al traffico, segnaletica e assistenza alle operazioni per il ripristino delle condizioni di transitabilità del corpo stradale.

Le aree in cui le attività dovranno essere svolte sono ubicate all'interno del territorio comunale di Lozzo Atestino e possono riguardare tutte quelle aree di cui l'Amministrazione Comunale ha, a qualsiasi titolo, la disponibilità e l'uso.

Art. 3. MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE GENERALI PER L'APPALTATORE

Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento è necessario:

- concordare con il referente del Comune le modalità di effettuazione delle attività ed eventualmente formalizzare le misure di prevenzione e di protezione adottate;
- indossare i dispositivi di protezione individuale ove siano prescritti. I DPI da utilizzare all'occorrenza sono: casco, guanti, stivali, tuta, scarpe antinfortunistiche, indumenti ad alta visibilità, guanti resistenti all'azione chimica, visiera, cuffie e occhiali protettivi;
- non ingombrare le vie di fuga con materiali ed attrezzature;
- non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali ed attrezzature;
- utilizzare mezzi dotati di idonea segnaletica conformemente alle norme tecniche previste dal Codice della Strada e dal Regolamento di Attuazione;
- provvedere, ove possibile, alla delimitazione delle aree oggetto di intervento ovvero al loro adeguato segnalamento ovvero a predisporre un servizio di movieri per la regolamentazione e/o il rallentamento del traffico;
- gli operatori stradali devono essere dotati e utilizzare indumenti ad elevata visibilità;
- un'adeguata formazione ed informazione dei lavoratori deve favorire il rispetto del codice della strada e di corrette procedure operative.

Art. 4. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

RISCHI PARTICOLARI PER LA DITTA DERIVANTI: - DALLE SPECIFICITA' DEI LUOGHI DI INTERVENTO O DA LUOGHI CIRCONSTANTI/ATTIGUI - INTERFERENZE CON LE ATTIVITA' DEL COMUNE DI LOZZO ATESTINO		
RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE
Rischio incendio e gestione emergenze.	Informare i lavoratori dell'impresa delle procedure previste negli eventuali piani di emergenza degli immobili oggetto di intervento.	Mettere a disposizione gli eventuali Piani di emergenza
Rischi dovuti alla presenza di impianti elettrici, idrici, gas, etc., nelle aree oggetto dell'appalto.	Richiedere al committente le informazioni in merito a possibili rischi dovuti alla presenza di cavidotti interrati con linee elettriche, acquedotti, gas, etc. Se necessario per gli interventi manutentivi aree a verde concordare sempre con il committente l'eventuale necessità di interruzione dell'energia elettrica, del gas, dell'acqua, etc.	Fornire all'impresa le informazioni inerenti la presenza di impianti nelle aree oggetto dell'appalto.
Rischi dovuti alla presenza di aree a verde con pendenza ad elevata acclività.	Segnalare al committente le misure di sicurezza adottate prima dell'inizio dei lavori, previo sopralluogo congiunto con rappresentanti del Comune.	Autorizzare lo svolgimento dell'attività dopo aver verificato, con il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione aziendale, le misure di sicurezza adottate dall'impresa.
Rischio investimento per presenza di traffico veicolare.	Apporre la segnaletica di sicurezza prevista dal Codice della Strada. Delimitare le aree di intervento con coni o delineatori flessibili per lavori inferiori ai 2 gg. oppure con transenne o barriere stradali. Dotare i lavoratori di abbigliamento ad	Autorizzare lo svolgimento dell'attività, attuare specifiche misure di coordinamento e controllo, informare della presenza del cantiere, in caso di necessità, relazionarsi con la funzione comunale competente per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni alla

	alta visibilità. In caso di necessità, previa autorizzazione del committente, modificare i percorsi della circolazione veicolare.	modifica della viabilità.
--	--	---------------------------

RISCHI PARTICOLARI INTRODOTTI DALLA DITTA NEI LUOGHI DI INTERVENTO O IN LUOGHI CIRCOSTANTI/ATTIGUI		
RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE
Tutti i rischi generali introdotti dall'impresa che possono produrre interferenze con le attività del Comune.	Comunicare al committente il luogo, il giorno e l'orario, le modalità di svolgimento, le persone incaricate, le eventuali attrezzature e sostanze chimiche utilizzate.	Autorizzare lo svolgimento dell'attività dopo aver verificato, con il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione aziendale, le misure di sicurezza adottate dall'impresa.
Rischi infortunistici dovuti all'accesso e all'utilizzo di mezzi di trasporto nelle aree oggetto d'intervento.	Effettuare le attività possibilmente in orari con ridotta presenza di altri veicoli e utenti. Gli automezzi devono percorrere e sostare nelle apposite aree individuate ed autorizzate. I mezzi dovranno spostarsi o fare manovra sempre a "passo d'uomo" e mantenendo la visibilità diretta dell'operatore del mezzo ovvero tramite collaboratori a terra. Apporre la segnaletica di sicurezza prevista dal Codice della Strada. Delimitare le aree di intervento con coni o delineatori flessibili per lavori inferiori ai 2 gg. oppure con transenne o barriere stradali. Dotare i lavoratori di abbigliamento ad alta visibilità. In caso di necessità, previa autorizzazione del committente, modificare i percorsi della circolazione veicolare.	Autorizzare lo svolgimento dell'attività, attuare specifiche misure di coordinamento e controllo, informare della presenza del cantiere, in caso di necessità, relazionarsi con la funzione comunale competente per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni alla modifica della viabilità.
Rischi infortunistici dovuti alla movimentazione di materiali.	Procedere con molta cautela e prestare attenzione alla presenza delle persone e al transito dei veicoli. Mantenere libere e fruibili in qualsiasi momento le vie di esodo da utilizzare in caso di emergenza, evitando di ingombrarle con materiali e attrezzature.	Verificare l'applicazione delle misure di sicurezza da parte degli operatori dell'impresa.
Rischio di caduta di materiali dall'alto, proiezione di materiali, urto e inciampo, dovuti all'esecuzione delle lavorazioni in	Adottare sistemi per delimitare e segnalare le aree interessate dalle lavorazioni.	Verificare l'applicazione delle misure di sicurezza da parte degli operatori dell'impresa.

presenza di altro personale/utenti.	Accertarsi preventivamente che sia presente una distanza di sicurezza tale da impedire che schegge o detriti investano eventuali persone presenti nei luoghi di intervento, in caso d'impossibilità a garantire una distanza di sicurezza adottare idonei sistemi di protezione. In caso di necessità, previa autorizzazione del committente, interdire l'utilizzo delle aree o modificare i percorsi della circolazione pedonale e/o veicolare. Utilizzare esclusivamente attrezzatura rispondente alla normativa antinfortunistica. Segnalare e perimetrare i depositi di materiale, anche temporanei.	In caso di necessità, autorizzare la modifica dei percorsi ovvero relazionarsi con la funzione comunale competente per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni alla modifica della viabilità.
Rischi dovuti alla produzione di polveri e rumore durante le attività dell'impresa.	Adottare tutte le misure di sicurezza per ridurre/eliminare l'emissione di polveri e rumore. Verificare che le polveri emesse non possano introdursi in locali o vengano captate da impianti di condizionamento. Utilizzare attrezzature che contengano l'emissione di rumore nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia acustica.	Verificare l'applicazione delle misure di sicurezza da parte degli operatori dell'impresa.
Rischio incendio.	E' vietato l'impiego di fiamme libere e/o attrezzature che possano causare fonti d'innescio. E' vietato bruciare sterpaglie, accendere fuochi e/lasciare inneschi, braci, etc. che possono generare incendi. E' vietato accumulare materiale combustibile (rami, sterpaglie, fogliame, etc.) in luoghi non autorizzati allo scopo.	Verificare l'applicazione delle misure di sicurezza da parte degli operatori dell'impresa.
Rischio elettrico.	Allacciarsi all'impianto elettrico messo a disposizione dal committente secondo le indicazioni da questi fornite. Utilizzare componenti (cavi, spine, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici in buono stato di conservazione. E' vietato l'uso di cavi giuntati o che presentano lesioni o abrasioni pericolose.	Verificare l'applicazione delle misure di sicurezza da parte degli operatori dell'impresa.
Rischi derivanti dall'impiego di prodotti chimici (concimi, diserbanti, etc.)	Trasmettere al committente le schede di sicurezza dei prodotti chimici pericolosi utilizzati. Utilizzare i prodotti chimici secondo le indicazioni del produttore riportate nelle relative schede tecniche. Non lasciare incustoditi i prodotti chimici	Autorizzare lo svolgimento dell'attività dopo aver verificato, con il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione aziendale, le misure di sicurezza adottate dall'impresa. Verificare l'applicazione delle misure di sicurezza da parte degli operatori

	e i loro contenitori, anche se vuoti. Le aree trattate con prodotti chimici pericolosi dovranno essere opportunamente delimitate e/o segnalate.	dell'impresa.
Rischi per terzi dovuti all'utilizzo di attrezzature durante le attività oggetto dell'appalto.	Utilizzare attrezzature conformi alle rispettive norme di riferimento. Garantire una corretta manutenzione delle attrezzature. Non lasciare incustodite le attrezzature utilizzate. È vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà comunale se non espressamente autorizzato.	Verificare l'applicazione delle misure di sicurezza da parte degli operatori dell'impresa.
Rischio scivolamento dovuto a superfici bagnate.	Segnalare sempre le superfici di transito pedonale che dovessero risultare bagnate e a rischio scivolamento.	Verificare l'applicazione delle misure di sicurezza da parte degli operatori dell'impresa.

INTERFERENZE CON LE LAVORAZIONI EFFETTUATE DA ALTRE DITTE PRESENTI NEI LUOGHI DI INTERVENTO O IN LUOGHI CIRCOSTANTI/ATTIGUI

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE
In caso di svolgimento contemporaneo di attività con altre imprese incaricate dal comune, si valuteranno, sulla base delle specificità e di volta in volta, gli eventuali rischi interferenti che si potrebbero determinare.	Collaborare all'individuazione dei rischi interferenti e all'applicazione delle misure di sicurezza per quanto di competenza.	Organizzare le attività al fine di evitare il più possibile la concomitanza di lavori effettuati da ditte diverse nelle stesse aree.

ALTRO

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE
Possibile evoluzione nel tempo dei rischi legati alle attività oggetto dell'appalto, ai luoghi in cui si svolge il servizio o ai luoghi circostanti/attigui e alle attività in quest'ultimi svolte.	Partecipare alle riunioni di coordinamento convocate dal committente.	Convocare, con cadenza almeno annuale, una riunione di coordinamento con l'impresa appaltatrice alla presenza Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione aziendale.

Note e osservazioni:

Il contratto, di cui questa valutazione è parte integrante, è definibile della tipologia "aperta" in quanto comporta, proprio per sua natura, alcune "aleatorietà" ed "incertezze", soprattutto spazio-temporali, relative all'esecuzione reale delle prestazioni. Sulla base delle esperienze pregresse si sono ipotizzati e valutati una serie di interventi che presumibilmente verranno realizzati nel corso della durata del contratto,

ma la realtà operativa si conoscerà solo al momento dell'insorgere dell'esigenza di intervento. In quest'ottica, il presente Documento ha carattere prettamente generale ed analizza, valuta ed espone gli ipotetici rischi di interferenza e le misure adottate o da adottare per eliminarli o ridurli al minimo, relativi alle presumibili condizioni spazio-temporali (concomitanza di prestazioni di soggetti titolari di diversi contratti, sovrapposizioni di attività del committente e dell'appaltatore, uso promiscuo di varchi, ambienti e passaggi, etc.) che si verranno a configurare durante l'esecuzione delle prestazioni previste in contratto.

Per tali ragioni assume fondamentale importanza la costante azione di comunicazione tra i referenti dell'appaltatore e del committente, nonché l'effettuazione di periodiche riunioni di coordinamento e la redazione di specifici "permessi di lavoro" che, laddove necessario, identificano i pericoli, valutano i rischi correlati e definiscono le misure di sicurezza necessarie per il controllo delle attività operative al fine di prevenire infortuni e incidenti.

Art. 5. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Si evidenzia che l'esecuzione delle prestazioni presso i luoghi di lavoro che saranno indicati dal committente dovrà essere svolta sotto la direzione e la sorveglianza dell'Impresa che, pertanto, solleva il comune da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà del Comune di Lozzo Atestino che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione delle prestazioni.

L'Impresa deve:

- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- assolvere agli obblighi relativi alla sorveglianza sanitaria secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- garantire:
 - a. un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - b. l'esecuzione delle prestazioni con capitali, macchine e attrezzature propri secondo le norme legislative e di buona tecnica;
- utilizzare persone regolarmente iscritte nei libri paga e assoggettate a tutte le forme di previdenza e assistenza obbligatorie in relazione alle specifiche attività cui sono addette anche per l'esecuzione del presente appalto.

Art. 6. STIMA ONERI DELLA SICUREZZA

Trattandosi di appalto da affidarsi utilizzando lo strumento dell'accordo quadro di cui all'art. 54 del d.lgs. 50/2016, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi, senza definire in modo puntuale le quantità, e pertanto caratterizzato da "aleatorietà" ed "incertezze", soprattutto spazio-temporali, relative all'esecuzione reale delle prestazioni, si ritiene utile stimare l'onere per la sicurezza a percentuale e non a misura, sulla scorta delle esperienze di appalti similari.

Per questo tipo di prestazione si fissa quindi un onere della sicurezza mediamente pari al 3,00 % dell'importo del servizio, pertanto la stima degli oneri della sicurezza è pari ad € 1.050,00.